



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Numero 8</b> <b>Data 08-03-2017</b>	<b>Oggetto:</b> TARIFFE TARI 2017-APPROVAZIONE-
---	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **10:40**, presso questa Sede Comunale si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale convocato, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'appello risultano:

<b>Russo Giulia</b>	<b>Presente</b>	<b>Mollo Albino</b>	<b>Presente</b>
<b>Pantano Eleonora</b>	<b>Presente</b>	<b>Cuppari Patrizio</b>	<b>Presente</b>
<b>Rizzo Mario</b>	<b>Presente</b>	<b>Dicosta Domenico</b>	<b>Presente</b>
<b>Morabito Paolo</b>	<b>Presente</b>	<b>Dell'Ascensione Maria Francesca</b>	<b>Presente</b>
<b>Caracciolo Antonino</b>	<b>Presente</b>	<b>Artesi Michele</b>	<b>Presente</b>
<b>Galizia Antonio</b>	<b>Presente</b>	<b>Forelli Giuseppa</b>	<b>Assente</b>
<b>Laureana Francesco Giovanni</b>	<b>Presente</b>		

PRESENTI n° 12 ASSENTI n° 1

Assume la presidenza il Sindaco Avv. **Giulia Russo**.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Caterina D'Agostino** con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett.a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Il Presidente Avv. **Giulia Russo** accertato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n°267/2000, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3 – comma 1 – lettera b della legge n° 213/2012

Il responsabile del servizio  
Vincenzo Larocca

- Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile

Il responsabile del servizio  
Vincenzo Larocca

L'Assessore Dicosta riferisce al Consiglio che è esclusa dalla normativa vigente Legge di Bilancio 2017 la tariffa relativa alla TARI (Tassa Rifiuti). Dall'analisi del Piano Finanziario si riscontra, rispetto allo scorso anno, un aumento dei costi dovuto al conferimento in discarica e al contratto di raccolta rifiuti.

Il costo di conferimento, aumentato a dismisura nel periodo estivo, è riconducibile all'apertura delle strutture turistiche, questo si riscontra dai dati di raccolta indifferenziata nelle zone in cui gravitano le stesse.

Discorso differente riguarda il contratto di raccolta rifiuti, infatti è pur vero che c'è stato un aumento, ma di contro il Comune negli anni a venire troverà un grosso giovamento in diminuzione, in quanto i proventi della raccolta differenziata concorreranno all'abbattimento dei costi con un guadagno per il comune e di conseguenza degli utenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'amministrazione ha cercato di tutelare il più possibile i residenti, riversando, applicando i parametri che la norma ci consente, i maggiori costi alla variabile estiva, riconducibile alle attività turistiche e alle seconde case.

-Interviene il Consigliere di minoranza Artesi il quale chiede un maggior controllo sulla gestione modalità ed efficienza sul servizio di raccolta, perché se c'è stato un aumento di costo c'è qualche anomalia che va verificata. In estate la mancata raccolta dell'umido accumulandosi produce un' attrazione per gli animali randagi e crea un'immagine negativa per questo Comune. Ribadisce, ancora, che il controllo va effettuato continuamente altrimenti non è possibile riscontrare il ricavato dalla differenziata e quindi il guadagno per l'Ente.

-Risponde l'Assessore Morabito: "il riscontro viene fatto con i formulari che la ditta consegna in ufficio. Assicuro da quest'anno un controllo a tappeto, che non è stato possibile per lo scorso anno essendosi questa Amministrazione insediata il 20 giugno".

-Riprende la parola il consigliere Artesi il quale sostiene che i costi possono diminuire solo sensibilizzando la comunità ad effettuare la differenziata, l'attiva di informazione e sensibilizzazione va diretta anche nei confronti delle strutture turistiche, operando in questo modo i costi possono essere spalmati su tutte le utenze attuando così un'equa distribuzione.

Uditi gli interventi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal giorno 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

-IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

=TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- Comma 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- Comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della

lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- Comma 688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della

TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

- Comma 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati e prevedendo in particolare l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- Comma 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- Comma 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

- Comma 692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

- Comma 703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTA la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 06/04/2016 con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla*

*individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: “ Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto Milleproroghe che stabilisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/200 e ss.mm.ii. che fanno parte del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Presenti n. 12

Voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Artesi, Galizia, Laureana)

## **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017;

3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione, con voti favorevoli n. 9 e n. 3 astenuti (Artesi, Galizia, Laureana), dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Caterina D'Agostino

Il Presidente

Avv. Giulia Russo

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 10-03-2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, c1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Caterina D'Agostino

Ricadi, li 10-03-2017

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dalla Legge Costituzionale del 18 ottobre 2001 n°3, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Caterina D'Agostino

Ricadi, li 08-03-2017

---

Copia conforme all'originale

Il responsabile del procedimento

---